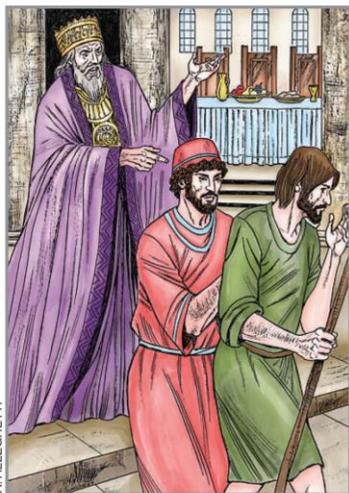




LA DOMENICA

SIAMO RIVESTITI DI CRISTO



La salvezza è come un banchetto di nozze aperto a tutti. Ma non ci si può presentare senza l'abito degli eletti: una vita conformata a Cristo.

Oggi la Parola ci parla attraverso l'immagine del banchetto nuziale, allusione al Regno definitivo a cui sono convocate tutte le genti, nel giorno in cui il Signore Dio eliminerà la morte per sempre e asciugherà le lacrime su ogni volto (*I Lettura*). Questo banchetto è a noi in un certo senso anticipato nell'Eucaristia. Ma non ci si può presentare al banchetto in qualche modo. La veste della grazia è necessaria e indica fedeltà agli impegni del Battesimo. Chi rifiuta la veste si esclude per propria colpa dal banchetto (*Vangelo*). Dio offre la sua misericordia a tutti, nessuno escluso, insieme con la possibilità di compiere «le opere giuste dei santi», la volontà del Padre che sprona a partecipare «alla festa di nozze per suo Figlio». Per fare questo è però necessario deporre la veste della superbia e indossare «l'armatura di Dio».

La scelta di spogliazione del Figlio, che nella passione ha deposto tutto se stesso senza opporre rifiuto, è chiesta anche a noi. La veste battesimale è immagine della «novità di vita»: ci siamo rivestiti di Cristo, ci siamo affidati a Dio, siamo in attesa dell'eterna festa di nozze. Con la certezza che tutto possiamo in colui che ci dà forza (*II Lettura*).

don Michele Giuseppe D'Agostino, ssp

■ La parabola del banchetto nuziale parla della chiamata di tutti i popoli alla salvezza, cioè alla comunione con Dio. Alcuni rifiutano, altri rispondono all'invito, ma a tutti è richiesto l'abito nuziale che sta a significare la necessità della grazia.

ANTIFONA D'INGRESSO (Sal 129/130,3-4) in piedi

Se consideri le nostre colpe, Signore, chi potrà resistere? Ma presso di te è il perdono, o Dio di Israele.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - **Amen.**

C - La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.

A - **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

C - Gesù Cristo, il giusto, intercede per noi e ci riconcilia con il Padre. Apriamo il nostro spirito al pentimento, per essere meno indegni di accostarci alla mensa del Signore.

Breve pausa di silenzio.

– Signore, mandato dal Padre a salvare i contriti di cuore, abbi pietà di noi. **Signore, pietà.**

– Cristo, che sei venuto a chiamare i peccatori, abbi pietà di noi. **Cristo, pietà.**

– Signore, che intercedi per noi presso il Padre, abbi pietà di noi. **Signore, pietà.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. A - **Amen.**

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre**, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica**; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

ORAZIONE COLLETTA

C - Ci preceda e ci accompagni sempre la tua grazia, Signore, perché, sorretti dal tuo paterno aiuto, non ci stanchiamo mai di operare il bene. Per il nostro Signore Gesù Cristo... A - Amen.

Oppure:

C - O Padre, che inviti il mondo intero alle nozze del tuo Figlio, donaci la sapienza del tuo Spirito, perché possiamo testimoniare qual è la speranza della nostra chiamata, e nessun uomo abbia mai a rifiutare il banchetto della vita eterna o a entrarvi senza l'abito nuziale. Per il nostro Signore Gesù Cristo... A - Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Is 25,6-10a

seduti

Il Signore preparerà un banchetto, e asciugherà le lacrime su ogni volto.

Dal libro del profeta Isaia

⁶Preparerà il Signore degli eserciti per tutti i popoli, su questo monte, un banchetto di grasse vivande, un banchetto di vini eccellenti, di cibi succulenti, di vini raffinati.

⁷Egli strapperà su questo monte il velo che copriva la faccia di tutti i popoli e la coltre distesa su tutte le nazioni. ⁸Eliminerà la morte per sempre. Il Signore Dio asciugherà le lacrime su ogni volto, l'ignominia del suo popolo farà scomparire da tutta la terra, poiché il Signore ha parlato.

⁹E si dirà in quel giorno: «Ecco il nostro Dio; in lui abbiamo sperato perché ci salvasse. Questi è il Signore in cui abbiamo sperato; rallegramoci, esultiamo per la sua salvezza, ¹⁰poiché la mano del Signore si poserà su questo monte».

Parola di Dio A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 22 (23)

R Abiterò per sempre nella casa del Signore.

A - bi - te - rò per sem - pre
nel-la ca-sa del Si - gno - re.

Il Signore è il mio pastore: / non manco di nulla. / Su pascoli erbosi mi fa riposare, / ad acque tranquille mi conduce. / Rinfranca l'anima mia. **R**

Mi guida per il giusto cammino / a motivo del suo nome. / Anche se vado per una valle oscura, / non temo alcun male, perché tu sei con me. / Il tuo bastone e il tuo vincastro / mi danno sicurezza. **R**

Davanti a me tu prepari una mensa / sotto gli occhi dei miei nemici. / Ungi di olio il mio capo; / il mio calice trabocca. **R**

Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne / tutti i giorni della mia vita, / abiterò ancora nella casa del Signore / per lunghi giorni. **R**

SECONDA LETTURA

Fil 4,12-14.19-20

Tutto posso in colui che mi dà forza.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi

Fratelli, ¹²so vivere nella povertà come so vivere nell'abbondanza; sono allenato a tutto e per tutto, alla sazietà e alla fame, all'abbondanza e all'indigenza. ¹³Tutto posso in colui che mi dà la forza.

¹⁴Avete fatto bene tuttavia a prendere parte alle mie tribolazioni. ¹⁹Il mio Dio, a sua volta, colmerà ogni vostro bisogno secondo la sua ricchezza con magnificenza, in Cristo Gesù. ²⁰Al Dio e Padre nostro sia gloria nei secoli dei secoli. Amen.

Parola di Dio A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO (Cfr. Ef 1,17-18)

in piedi

Alleluia, alleluia. Il Padre del Signore nostro Gesù Cristo illumini gli occhi del nostro cuore per farci comprendere a quale speranza ci ha chiamati. **Alleluia.**

VANGELO

Mt 22,1-14

(forma breve 22,1-10)

Tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze.



Dal Vangelo secondo Matteo

A - Gloria a te, o Signore.

[In quel tempo, ¹Gesù riprese a parlare con parabole (ai capi dei sacerdoti e ai farisei) e disse: ²«Il regno dei cieli è simile a un re, che fece una festa di nozze per suo figlio. ³Egli mandò i suoi servi a chiamare gli invitati alle nozze, ma questi non volevano venire.

⁴Mandò di nuovo altri servi con quest'ordine: Dite agli invitati: «Ecco, ho preparato il mio pranzo; i miei buoi e gli animali ingrassati sono già uccisi e tutto è pronto; venite alle nozze!». ⁵Ma quelli non se ne curarono e andarono chi al proprio campo, chi ai propri affari; ⁶altri poi presero i suoi servi, li insultarono e li uccisero. ⁷Allora il re si indignò: mandò le sue truppe, fece uccidere quegli assassini e diede alle fiamme la loro città.

⁸Poi disse ai suoi servi: «La festa di nozze è pronta, ma gli invitati non erano degni; ⁹andate ora ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze». ¹⁰Usciti per le strade, quei servi radunarono tutti quelli che trovarono, cattivi e buoni, e la sala delle nozze si riempì di commensali.]

¹¹Il re entrò per vedere i commensali e li scor-

se un uomo che non indossava l'abito nuziale. ¹²Gli disse: "Amico, come mai sei entrato qui senza l'abito nuziale?" Quello ammutolì. ¹³Allora il re ordinò ai servi: "Legatelo mani e piedi e gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti". ¹⁴Perché molti sono chiamati, ma pochi eletti»

Parola del Signore A - Lode a te, o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero**, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, rivolgiamo la nostra preghiera a Dio Padre che ha riversato su di noi, in Cristo, tutte le ricchezze della sua grazia.

Lettore - Diciamo insieme:

R Dio, fonte di ogni bene, ascoltaci.

1. Per la Chiesa santa di Dio, perché raduni tutti i popoli della terra al banchetto del Regno, per annunciare la gioia della salvezza, preghiamo:

2. Per i responsabili delle Nazioni, perché nell'affrontare le sfide di questo tempo di emergenza si lascino guidare dal Vangelo e dall'esclusivo desiderio del bene, preghiamo:

3. Per coloro che hanno rifiutato la fede, perché siano di nuovo raggiunti dalle parole del Vangelo per riscoprire con gioia la loro relazione con Gesù Cristo, preghiamo:

4. Per noi qui riuniti, perché sappiamo manifestare nella Messa domenicale la vera natura della Chiesa che si nutre e si edifica nel banchetto eucaristico, preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Dio, Padre misericordioso, che hai fatto di Cristo il punto d'incontro fra tutti gli uomini, affretta l'unità della famiglia umana radunata sotto la signoria dell'unico Salvatore. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. A - Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Accogli, Signore, le nostre offerte e preghiere, e fa' che questo santo sacrificio, espressione perfetta della nostra fede, ci apra il passaggio alla gloria del cielo. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

PREFAZIO

La salvezza nell'obbedienza di Cristo, Messale II ed. pag. 341.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Nella tua misericordia hai tanto amato gli uomini da mandare il tuo Figlio come Redentore a condividere in tutto, fuorché nel peccato, la nostra condizione umana. Così hai amato in noi ciò che tu amavi nel Figlio e in lui, servo obbediente, hai ricostruito l'alleanza distrutta dalla disobbedienza del peccato. Per questo mistero di salvezza, uniti agli angeli e ai santi, cantiamo con gioia l'inno della tua lode:

Tutti - **Santo, Santo, Santo...**

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Mt 22,2)

Il regno dei cieli è simile a un re che fece un banchetto di nozze per suo figlio.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - Padre santo e misericordioso, che ci hai nutriti con il corpo e sangue del tuo Figlio, per questa partecipazione al suo sacrificio donaci di comunicare alla sua stessa vita. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. A - Amen.

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5 ed. - *Inizio:* Tu, quando verrai (451); *Lodate Dio* (669). *Salmo responsoriale:* Ritornello: M° C. Recalcati, *oppure:* Il Signore è il mio pastore (88-90). *Processione offertoriale:* Quanta sete nel mio cuore (705). *Comunione:* Passa questo mondo (702); Sei tu, Signore, il pane (719). *Congedo:* Andate per le strade (613).

PER ME VIVERE È CRISTO

Anche i nostri corpi, quando ricevono l'Eucaristia, non sono più corruttibili, perché hanno la speranza dell'eterna risurrezione.

- Sant'Ireneo di Lione

Clare Crockett, da attrice a suora, sedotta da Cristo

Un grande talento artistico, una bellissima voce, un fisico attraente e una personalità travolgente: Clare Crockett ha tutto per sfondare nel mondo dello spettacolo. Nata nel 1982 a Derry, in Irlanda, a soli 15 anni viene assunta come presentatrice di programmi televisivi per giovani di Canale 4, uno dei più importanti del Regno Unito.

Nella Settimana Santa del 2000, partecipa "per caso" a un incontro di preghiera con il "Focolare della Madre", in Spagna. Al termine, una suora trova Clare che piange, mentre ripete: «Gesù è morto per me. Mi ama!... Perché nessuno me l'ha detto prima?». Un'esperienza che la segna profondamente: lei, cattolica di nascita, aveva tagliato i ponti con la Chiesa e viveva tra feste, discoteche, alcol e droghe. Torna in Irlanda, Clare partecipa alle riprese del film «Sunday» e ripiomba nella ricerca di un successo effimero. Una notte, mentre ubriaca sta vomitando nel bagno di una discoteca, sente che Gesù le parla: «Perché Mi continui a ferire?». Poco tempo dopo, mentre si trova in un importante hotel di Londra per lavoro, avverte chiaramente che la sua vita non ha senso se non è donata totalmente a Cristo. E decide.

Non la fermano né le suppliche della sua famiglia né le promesse del suo manager: l'11 agosto 2001 entra come postulante tra le "Serve del Focolare della Madre". L'11 febbraio 2006 pronuncia i suoi primi voti, l'8 settembre 2010 quelli definitivi. Presta servizio in varie comunità delle "Serve", in Spagna, negli Stati Uniti e, finalmente, in Ecuador. A Playa Prieta, il 16 aprile 2016, il crollo di un edificio, durante un terremoto, uccide Clare e cinque ragazze. Alla fine (ma in maniera imprevedibile come piace alla Provvidenza), Clare Crockett ha coronato il suo sogno di diventare famosa: migliaia di persone hanno visto e vedranno «O tutto o niente», il film che racconta la sua storia.

Testi tratti dalla mostra *I santi della porta accanto*, promossa dall'Associazione don Zilli e dal Centro Culturale San Paolo. Per informazioni sulla mostra (ed eventuali richieste di esposizione): centroculturale.vicenza@stpauls.it; cell. 346 9633801.



Suor Clare, sedotta da Cristo, voltò le spalle al mondo dello spettacolo. Oggi la sua storia testimonia a tutti che «vale la pena dare la vita a Dio».

CALENDARIO

(12-18 ottobre 2020)

XXVIII sett. del Tempo Ordinario - IV sett. del Salterio

12 L Sia benedetto il nome del Signore, da ora e per sempre. Al popolo che reclama prodigi, Gesù propone il segno di Giona. Solo la fede può cogliere nell'invisibile le tracce della presenza del Risorto. *S. Rodobaldo; S. Serafino da Montegrarano.* Gal 4,22-24.26-27.31 - 5,1; Sal 112; Lc 11,29-32.

13 M Venga a me, Signore, il tuo amore. Gesù indica il rischio di una pulizia esteriore che non sia un cammino verso la purezza interiore. *S. Romolo; S. Chelidona; S. Venanzio.* Gal 5,1-6; Sal 118; Lc 11,37-41.

14 M Chi ti segue, Signore, avrà la luce della vita. Il lamento di Gesù sui farisei ci provoca a esaminare la profondità delle nostre scelte. *S. Callisto I (m.f.); S. Domenico Loricato; S. Donaziano.* Gal 5,18-25; Sal 1; Lc 11,42-46.

15 G S. Teresa d'Avila (m., bianco). Il Signore ha rivelato la sua giustizia. Cristo scuote i sapienti che non entrano nella vera comprensione della Legge e non illuminano gli altri. *S. Barsen; S. Tecla.* Ef 1,1-10; Sal 97; Lc 11,47-54.

16 V Beato il popolo scelto dal Signore. Il cristiano deve sentirsi prezioso per Dio, custodito da lui che ha cura anche dei passerai, e conta perfino i capelli del nostro capo. *S. Edvige (m.f.); S. Margherita M. Alacoque (m.f.).* Ef 1,11-14; Sal 32; Lc 12,1-7.

17 S S. Ignazio di Antiochia (m., rosso). Hai posto il tuo Figlio sopra ogni cosa. La bestemmia contro lo Spirito Santo è non riconoscere Gesù Cristo come Figlio di Dio. *B. Contardo Ferrini.* Ef 1,15-23; Sal 8; Lc 12,8-12.

18 D XXIX Domenica del Tempo Ordinario / A. XXIX sett. del Tempo Ordinario - I sett. del Salterio. *S. Luca ev.* Is 45,1,4-6; Sal 95; 1Ts 1,1-5b; Mt 22,15-21.

Elide Siviero

scintille[✦]

Fu la totale consacrazione che Maria fece di sé a Dio, a meritargli l'unione così intima con lui, sino a divenire la Madre sua, la coredentrica, la dispensatrice, la dispensaria dei suoi tesori. Anch'io ho fatto la totale offerta di me a Dio, per avere in cambio il dono della fecondità spirituale nel mio apostolato...

— Beato don Giacomo Alberione

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 3 - 2020 - Anno 99 - Dir. resp. Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba (CN). Tel. 0173.296.329 - E-mail: abbonamenti@stpauls.it - CCP 107.201.26 - Editore Periodici S. Paolo s.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa ELCOGRAFF s.p.a. - Per i testi liturgici: © 2003 Ed. Vaticana; per i testi biblici: © 2009 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nullaosta per i testi biblici e liturgici © Marco Brunetti, Vescovo, Alba (CN). R. D. C. Reccalcati.

